

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE DI TECNICI PER LA SOLIDARIETA'

Sede: VIA NORBERTO ROSA 13/A TORINO TO

Codice fiscale: 97521140018

Forma giuridica: Associazione

Numero di iscrizione al RUNTS: 97521140018

Sezione di iscrizione al RUNTS: -

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: n), i), l), u), v)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021
Attivo	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	-
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-
2) costi di sviluppo	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) avviamento	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) altre	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	-
2) impianti e macchinari	-
3) attrezzature	-
4) altri beni	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-
Totale immobilizzazioni materiali	-



	31/12/2021
III - Immobilizzazioni finanziarie	-
1) partecipazioni in	-
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) altre imprese	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-
2) crediti	-
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-
d) verso altri	-
<i>Totale crediti</i>	-
3) altri titoli	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	-
5) acconti	-
<i>Totale rimanenze</i>	-
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	-
2) verso associati e fondatori	-
3) verso enti pubblici	8.567
esigibili entro l'esercizio successivo	8.567
4) verso soggetti privati per contributi	7.050
esigibili entro l'esercizio successivo	7.050
5) verso enti della stessa rete associativa	75.017
esigibili entro l'esercizio successivo	75.017
6) verso altri enti del Terzo settore	-
7) verso imprese controllate	-

	31/12/2021
8) verso imprese collegate	-
9) crediti tributari	854
esigibili entro l'esercizio successivo	854
10) da 5 per mille	-
11) imposte anticipate	-
12) verso altri	-
Totale crediti	91.488
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-
3) altri titoli	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	398.885
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	1.059
Totale disponibilita' liquide	399.944
Totale attivo circolante (C)	491.432
D) Ratei e risconti attivi	-
Totale attivo	491.432
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	-
II - Patrimonio vincolato	-
1) riserve statutarie	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-
Totale patrimonio vincolato	-
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-
2) altre riserve	452.463
Totale patrimonio libero	452.463
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(27.700)
Totale patrimonio netto	424.763

	31/12/2021
B) Fondi per rischi e oneri	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) per imposte, anche differite	-
3) altri	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.718
D) Debiti	
1) debiti verso banche	-
2) debiti verso altri finanziatori	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-
6) acconti	-
7) debiti verso fornitori	5.905
esigibili entro l'esercizio successivo	5.905
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-
9) debiti tributari	4.303
esigibili entro l'esercizio successivo	4.303
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.452
esigibili entro l'esercizio successivo	3.452
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	8.587
esigibili entro l'esercizio successivo	8.587
12) altri debiti	-
<i>Totale debiti</i>	22.247
E) Ratei e risconti passivi	17.704
<i>Totale passivo</i>	491.432

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	251.524	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	226.228



Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	1.794	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	66.356	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	2.400	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	179.838	4) Erogazioni liberali	-
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	-	5) Proventi del 5 per mille	3.122
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	154.912
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	1.136	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	68.131
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	63
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	251.524	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	226.228
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(25.296)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-
2) Costi per servizi da attività diverse		2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	-
4) Costi per il personale da attività diverse		4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-
5) Ammortamenti da attività diverse		5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse		7) Rimanenze finali da attività diverse	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse			-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse			-
Totale costi e oneri da attività diverse		- Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-



Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		- C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali		- 1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		- 2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi		- 3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi		- Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		- D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-
1) Oneri su rapporti bancari		- 1) Proventi da rapporti bancari	-
2) Oneri su prestiti		- 2) Proventi da altri investimenti finanziari	-
3) Oneri da patrimonio edilizio		- 3) Proventi da patrimonio edilizio	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali		- 4) Proventi da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		- 5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		- Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		- E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale		- 1) Proventi da distacco del personale	-
2) Costi per servizi di supporto generale		- 2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale		-	-
7) Altri oneri di supporto generale		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		-	-

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
Totale costi e oneri di supporto generale		- Totale proventi di supporto generale	-
TOTALE ONERI E COSTI	251.524	TOTALE PROVENTI E RICAVI	226.228
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(25.296)
		- Imposte	(2.404)
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(27.700)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.



Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

"Associazione di tecnici per la solidarietà e cooperazione internazionale - RETE ONG " siglabile "RETE ONG", ha conseguito l'idoneità del Ministero degli Affari Esteri come ONG ai sensi delle leggi n. 49/1987 e n. 125/2014. L'Associazione è conforme al Decreto Legislativo n° 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche. RETE è un'associazione laica con diverse convinzioni politiche e religiose, con un approccio non ideologico di lotta alla povertà e di affermazione dei diritti per tutti i cittadini del pianeta. RE.TE. sviluppa i propri progetti di cooperazione in collaborazione con soggetti organizzati del Sud e del Nord del mondo, intervenendo nelle situazioni in cui si manifesta una volontà di cambiamento, di lotta alla povertà, di auto-organizzazione e di sviluppo sostenibile a favore dei soggetti svantaggiati ed esclusi.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Associazione è un organismo non governativo senza fini di lucro ed in ogni caso non dipendente né direttamente né indirettamente da enti aventi finalità di lucro, che opera nel campo della cooperazione internazionale ed ha per scopo di:

- promuovere la collaborazione tra le comunità umane, siano esse spontanee o organizzate in associazioni e istituzioni, per permettere pari accesso a ciascun individuo ai diritti umani e sociali. In particolare, promuovere la collaborazione con quelle comunità, in Italia e nel mondo, che il processo di globalizzazione marginalizza ed esclude dall'accesso alle risorse, al benessere ed ai diritti fondamentali.
- esprimere ed utilizzare, con questo spirito, la propria conoscenza ed esperienza in campo educativo, di empowerment sociale, di sviluppo agro-ecologico e per la promozione dei diritti delle fasce più vulnerabili delle popolazioni del Nord e Sud del mondo.



L'associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1 del C.T.S. individuate nell'art. 4 dello statuto:

- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'Ente al momento non ha avviato l'iter per l'iscrizione al Runtts, l'iscrizione verrà effettuata entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione UE dei provvedimenti fiscali previsti dal Codice del Terzo settore, come previsto dall'articolo 34, comma 3, del D.M. n.106 el 15.09.2020 che disciplina l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e attività ai sensi dell'art.10 del Dlgs 460/97.

L'ente è Onlus ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.460/1997 ed è iscritta con decorrenza dal 25.02.2015 all'Anagrafe Unica delle Onlus presso il Ministero delle Finanze ed è presente nell'elenco dell'Anagrafe delle Onlus il 22.11.2021 pubblicato il 28.03.2022.

Relativamente al regime fiscale applicato si precisa che il Codice del Terzo settore (CTS) dispone che la disciplina relativa alle Onlus sarà definitivamente abrogata solo nel momento in cui entreranno in vigore le nuove disposizioni fiscali recate dal Titolo X del citato CTS: ciò avverrà a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui sarà

operativo il registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e a quello in cui la Commissione europea avrà dato la propria autorizzazione al nuovo regime fiscale del Terzo settore.

Nel periodo transitorio, e fino al termine sopra menzionato, l'Ente potrà continuare ad applicare le disposizioni ai fini IRAP previste dalla legge della Regione Piemonte n.4/2018.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

Sede centrale: via Norberto Rosa 13/a, 10154 Torino: coordinamento e gestione centrale dell'associazione e di tutti i progetti di cooperazione internazionale, educazione alla cittadinanza globale, cooperazione sociale sul territorio.

Sede in Bosnia Erzegovina, Honduras, Senegal, Mali, Nicaragua: gestione dei progetti di cooperazione internazionale finanziati nei territori di riferimento, relazioni istituzionali nella regione, elaborazione di nuove proposte progettuali.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Gli associati partecipano tramite la ricezione delle informazioni e newsletter, la partecipazione volontaria alle attività istituzionali ed operative dell'associazione, le attività conviviali, le assemblee ed i gruppi di lavoro a tema.



Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.



Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio in forma ordinaria e secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.



Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo**C) Attivo circolante****II - Crediti**

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	8.567
Crediti verso soggetti privati per contributi	7.050
Crediti verso enti della stessa rete associativa	75.017
Crediti tributari	854
Totale	91.488

IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
danaro e valori in cassa	2.576	-	-	-	1.517	1.059	1.517-	59-
depositi bancari e postali	494.659	-	-	-	95.774	398.885	95.774-	19-
Totale	497.235	-	-	-	97.291	399.944	97.291-	20-

Passivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto****Introduzione**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>				
Altre riserve	452.462	-	1	452.463
Totale patrimonio libero	452.462	-	1	452.463
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	(27.700)	-	(27.700)
Totale	452.462	(27.700)	1	424.763

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve	452.463		
Altre riserve	452.463		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(27.700)	Disavanzo	
Totale	424.763		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.663	8.976	11.921	26.718
Totale	29.663	8.976	11.921	26.718

D) Debiti**Scadenza dei debiti****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.



Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.905
Debiti tributari	4.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.452
Debiti verso dipendenti e collaboratori	8.587
Totale	22.247

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	17.704
	Totale	17.704

Commento

Si precisa che i ratei passivi si riferiscono agli oneri differiti sulle retribuzioni del personale dipendente per euro 13.235 e a spese generali per euro 4.469.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	1.794
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	66.356
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	2.400
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	179.838
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	1.136



8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	251.524

Le voci "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale" e "Costi per servizi da attività di interesse generale" rappresentano tutti gli acquisti necessari all'implementazione dei progetti in Italia e in Bosnia, e comprendono anche i costi sostenuti per l'attività ordinaria dell'associazione (spese telefoniche, consulenza informatica, consulenza fiscale amministrativa, consulenza software, spese bancarie),

Gli oneri diversi di gestione accolgono le voci residuali dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-
4) Erogazioni liberali	-
5) Proventi del 5 per mille	3.122
6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	154.912
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-
8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	68.131
9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	63
11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	226.228

La voce "Contributi da enti pubblici" si riferisce a diversi progetti di cooperazione e sviluppo finanziati da vari enti. Tra questi, l'AICS ha sostenuto due iniziative in Bosnia: "Ready for Europe - Bosnia Aid 011861" e "Dalla Consapevolezza alla Cura - Bosnia Aid 011861". Inoltre, in collaborazione con ActionAid, l'AICS ha promosso il progetto "Narrazioni Positive della Cooperazione Aid 011491".

La Commissione Europea ha finanziato il progetto "Eurolabor", mentre il Comune di Torino, insieme all'Associazione Museo del Cinema, ha lanciato l'iniziativa "Barriera a Cielo Aperto". Sempre il Comune di Torino, in collaborazione con Eco dalle Città, ha avviato il progetto "Food Pride Carovana SalvaCibo", e con Architetture Senza Frontiere ha dato vita al "Campus Diffuso".



L'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo ha finanziato il progetto "Co.Forest Aid 011313", mentre la Regione Piemonte ha sostenuto l'iniziativa "Start Up e Partenariati Territoriali".

La voce "Contributi da soggetti privati" si riferisce a diverse iniziative finanziate da varie organizzazioni. La Compagnia San Paolo è un importante finanziatore di numerosi progetti innovativi e sociali. Tra questi, il progetto Next Generation You 1 mira a coinvolgere i giovani in iniziative di sviluppo personale e professionale. Un altro progetto significativo è Creactive Youth, che promuove la creatività e l'imprenditorialità tra i giovani. StartYouthUp Giovani in Movimento è invece focalizzato sul supporto alla mobilità giovanile, mentre Tele.coltura si concentra sull'uso delle tecnologie digitali in agricoltura.

La Cooperativa Liberi Tutti sostiene progetti come Let's Play Every Day, che incoraggia l'attività fisica quotidiana tra i giovani, e Thub06, un'iniziativa che offre spazi di co-working e supporto per startup.

La Fondazione Wings of Hope, guidata dal Dr. Mustafa Denislic, finanzia il progetto Resolve, dedicato alla risoluzione di conflitti e alla promozione della pace. Oxfam è impegnata nel progetto 4mi Initiative - Qualitative Interviews, che raccoglie dati qualitativi per migliorare le condizioni di vita nelle comunità vulnerabili.

Anche i privati cittadini contribuiscono con donazioni per vari progetti associativi, dimostrando un forte senso di solidarietà e impegno sociale. Infine, la Tavola Valdese finanzia un progetto in Nicaragua, volto a migliorare le condizioni di vita e a promuovere lo sviluppo sostenibile nel paese.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.



Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 3.122.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	3



Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio Direttivo Vi propone di coprire il disavanzo di esercizio di euro 27.700 mediante il patrimonio libero.



Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Si precisa che è stato rispettato il parametro previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 27.699.

L'ente ha continuato nell'anno in corso la propria attività di gestione dei progetti e di gestione delle risorse relative. Continua purtroppo la difficoltà di riuscire a ripagare tutte le spese e i costi di gestione con le risorse in entrata dei progetti. A questa difficoltà strutturale si è aggiunte per l'anno 2021 il cambio della figura dell'amministratore dell'associazione che ha comportato uno sforzo ulteriore di lavoro per la formazione della nuova figura assunta e alcuni tratti di incertezza sulla formulazione aggiornata della situazione finanziaria. In questo senso l'associazione dovrà considerare nel breve futuro quali scelte strategiche affrontare per impedire l'erosione del proprio stato patrimoniale e di valutare se e come cambiare le figure necessarie al proprio organigramma.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente, dell'andamento del risultato e della sua gestione, si dà atto che i maggiori rischi ed incertezze per l'Ente riguardano la modalità di ricezione dei finanziamenti. Per sua natura l'Ente provvede alla realizzazione della sua missione tramite la partecipazione a bandi per la realizzazione dei progetti. La partecipazione al bando presuppone però una competizione con altri Enti per la costruzione della



migliore proposta e risultare assegnatari delle risorse non è semplice e soprattutto non programmabile. In questo senso l'Ente provvede a partecipare annualmente a candidare idee progettuali su molti bandi diversi ma non vi è la possibilità di sapere a priori quali di questi saranno a noi assegnati. Da questo dipende una certa difficoltà nella programmazione economica/finanziaria dell'Ente che può fare affidamento per la propria programmazione solo sulle risorse già assegnate. Anche considerando le risorse già assegnate, permane un certo rischio di veder riconosciuto il finanziamento per intero in quanto gli enti donatori erogano le risorse in tranche dopo il controllo dello speso precedente. Anche in questo caso, non vi è dunque certezza contrattuale della ricezione degli importi già assegnati se non di ciascuna tranche dopo ciascun controllo relativo.

Per queste ragioni l'Ente deve basare la programmazione annuale esclusivamente sulle risorse già assegnate e sviluppare al meglio un sistema di controllo delle attività di progetto e delle relative spese in modo da poter assumere con una certa fiducia che non vi saranno interruzioni/diminuzioni delle risorse programmate."

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

- gli enti pubblici con cui sono attivi accordi o progetti di cooperazione, quali in particolare, tra gli altri, la Regione Piemonte, la Regione Sardegna, la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Torino, Settimo Torinese, Pinerolo, Pino Torinese, la rete di Comuni COCOPA
 - l'Università di Torino attraverso il CISAO e differenti Dipartimenti
 - i partenariati strategici con le ONG facenti parte del Consorzio ONG Piemontesi ed altre ONG, ed in particolare con cui sono attivi accordi di partenariato relativi a progetti o attività istituzionali: MAIS, CISV, LVIA, CPAS, ENAIP, ENGIM, COSPE, OXFAM Italia, tra gli altri
 - i partenariati strategici con organizzazioni estere della società civile, che rafforzano o sostengono la presenza istituzionale di RETE ONG nei paesi di intervento, quali CONCEPT (Senegal), PDCO (Mali), tra gli altri.
 - Le organizzazioni della società civile attive sul territorio, ed in particolare con cui sono attivi accordi di partenariato relativi a progetti o attività istituzionali e che sono attive nell'area metropolitana di Torino, quali tra gli altri la cooperativa LiberiTutti, i Bagni pubblici di via Agliè, la cooperativa Arcobaleno, la cooperativa Tenda, l'associazione Centrocampo, il gruppo Abele ed il consorzio Abele Lavoro.
- Come reti territoriali si segnalano la rete OrMe, orti metropolitani che raggruppa 12 associazioni impegnate nella realizzazione di progetti multifunzionali di agricoltura urbana.
- Le associazioni facenti parte del consorzio Cascina Falchera, Bene Comune della Città di Torino concesso al Consorzio Kairòs, LiberiTutti s.c.s., Crescere Insieme s.c.s., Ecosol s.c.s, LiberiTutti Factory s.r.l. impresa sociale, Damamar odv, Impollinatori Metropolitani aps, Parco del Nobile aps, Legambiente onlus, Wea Foundation, Padel M2, (Ri)generiamo.



L'ente fa parte delle reti associative:

- COP – Consorzio delle ONG Piemontesi, di cui ricopre la vicepresidenza, e attraverso la quale partecipa all'AOI – Associazione ONG Italiane e al Forum del Terzo Settore della Regione Piemonte.
- ORME ETS – ORTI METROPOLITANI, associazione di secondo livello che riunisce rete di orti, cascine, associazioni del terzo settore, cooperative e cittadini che sostengono l'agricoltura urbana nell'area metropolitana torinese.
- Casa dei Popoli di Settimo Torinese

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie sono, sia per il territorio torinese che per l'estero, le seguenti:

- 1) attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, di promozione della cultura della legalità, della pace, della non-violenza, dei diritti umani e della giustizia sociale, in particolare in ambito scolastico e giovanile.
- 2) attività di sviluppo locale comunitario tramite azioni di empowerment delle fasce sociali marginali, sostegno a gruppi di base, azioni addestrative e produttive quali orticoltura urbana e diffusione dell'agro-ecologia.
- 3) azioni per favorire l'accesso ai servizi di base da parte di fasce svantaggiate e vulnerabili della popolazione, quali servizi di salute, di educazione e formazione, accesso al lavoro degno e alla casa



4) attività di contrasto alle discriminazioni, alle disuguaglianze e alla violenza di genere, per la promozione di una cultura di solidarietà, equità e accoglienza.

L'Associazione nella sua attività fa riferimento agli obiettivi globali delle Nazioni Unite.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio Direttivo.



Handwritten signature of Paolo C. and a blue circular stamp of Rete Nazionale. The stamp contains the text: "ASSOCIAZIONE DI TECNICI PER LA SOLIDARIETA' E LA COOPERAZIONE", "ONG", "RETE", and "NATIONALE".



Handwritten signature.